

**CORINI ESULTA
«UNA GRANDE
PRESTAZIONE»**

Sorride il bresciano Eugenio Corini dopo la vittoria dei suoi: il quasi derby con la Feralpisalò lo vince il tecnico di Bagnolo Mella. «Le partite non sono mai semplici. Mi sono piaciuti lo spirito, l'organizzazione, la voglia di giocare bene insieme. Una partita di grande livello, sempre in controllo».

Dovevamo segnare il primo il 2-0, anche perché la Feralpisalò all'inizio del secondo tempo si è resa pericolosa in un'occasione, ma la squadra ha fatto quello che doveva fare. Siamo felici. Anche per il pubblico, che ci ha spinti dall'inizio alla fine. Giocare così è ancora più bello».



Il dopogara

Vecchi è sconsolato «Ci facciamo gol da soli Serve un altro piglio»



Sotto pressione Stefano Vecchi a fine gara: un inizio di campionato da incubo

• **L'allenatore: «Troppi al di sotto del loro livello»**
Il ds Ferretti
«Sì, speravamo in qualcosa di diverso»

suoi sono stati «fragili e scollati. Ci facciamo gol da soli. Con la sosta cercheremo di chiarirci le idee, e riequilibrare il gruppo. Il mio stato d'animo? Devo riflettere per cercare soluzioni. Alcuni dei giocatori che c'erano già non si stanno esprimendo al massimo, e dai nuovi mi auguro di avere l'intensità mentale per compiere passi in avanti».

sbagliamo nel rimettere in gioco il pallone, subendo lo 0-2, non credo sia una questione tattica. No, noi non siamo questi. Troppi ragazzi sono al di sotto del loro livello. E pensare che la stagione era iniziata bene, con le prestazioni di coppa Italia contro Vicenza e Torino. Le ultime 2 gare, ad Ascoli e a Palermo, sono state clamorosamente negative. Il divario tecnico, fisico e caratteriale è stato troppo ampio».

La ricerca della parità
E in sala stampa Vecchi sottolinea di avere «adottato in difesa un modulo a 5 perché il Palermo attacca con 5 uomini. Così ci saremmo trovati alla pari. Però i nostri avversari mettono una palla in profondità, segnano. Se all'inizio della ripresa

PALERMO Andrea Ferretti non si nasconde dietro a un dito: «Il bilancio è assolutamente negativo -afferma il direttore sportivo della Feralpisalò -. Conoscevamo le difficoltà della serie B, che noi stiamo affrontando per la prima volta. Ma speravamo in qualcosa di diverso. D'accordo, il calendario ci ha riservato 3 gare esterne, e appena una in casa, peraltro a Piacenza. Tutte contro avversarie di valore».

Ferretti guarda al mercato, appena concluso. L'ultimo giorno ha preso dal Benevento un giocatore del calibro di Gaetano Letizia, in grado di dare una scossa, inserito nel finale, e nelle prossime ore verrà ufficializzato il difensore Michele Camporese, svincolato dalla Reggina: «Sono arrivati tanti giocatori, alcuni con una condizione da migliorare - prosegue Ferretti -. Adesso, con la sosta del campionato per gli impegni della Nazionale, ne approfitteremo per tracciare un bilancio, lavorare, e ripartire».

Il ds è fiducioso: «La B è complicata. Abbiamo mantenuto l'ossatura e alcuni devono adattarsi alla categoria nuova. Il campionato però è lunghissimo. E sono sicuro che ci sarà una crescita dell'intera rosa».

Stefano Vecchi, intervistato da Sky, ammette che i

IL FILM DELLA PARTITA

Non c'è proprio storia E davanti non si punge

La Feralpisalò non ingrana proprio. Anche a Palermo è in balia della forza della formazione rosanero, che passa in scioltezza. E per i gardesani, dopo 4 giornate, zero punti e nessun gol all'attivo.



La maglia speciale La Feralpisalò prima dell'inizio con la divisa contro la mafia



Il primo ko Dopo 15 minuti Pizzignacco deve inchinarsi al sinistro di Insigne



La seconda mazzata Errore in uscita dei gardesani e Stulac firma il 2-0 del Palermo



L'occasione Ceppitelli potrebbe riaprire l'incontro ma sbaglia da pochi passi



Il definitivo ko Nel finale Feralpisalò colpita dal nuovo entrato Di Francesco: finisce 3-0



La delusione Eloquenti l'espressione del presidente gardesano Giuseppe Pasini

Le pagelle

di Luca Canini

- 5 Semuel Pizzignacco**
Stavolta tradisce anche lui. Ed è un errore pesantissimo perché costa il 2-0 lampo in avvio di ripresa. Pessima, pessima idea quella di cercare Pilati in uscita dal basso.
- 5 Alessandro Pilati**
Coprotagonista involontario del pasticcio combinato da Pizzignacco. 15% di responsabilità anche sua: mai distogliere lo sguardo dal pallone e dalla fonte del gioco.
- 5.5 Luca Ceppitelli**
Non è giornata lì in mezzo. Nel secondo tempo si trova tra i piedi il pallone della speranza: niente da fare.
- 5 Loris Bacchetti**
Il bimotore Feralpisalò balla da paura tra le turbolenze rosanero. Anche nella sua parte di cielo.
- 5 Gabriele Ferrarini**
Tropo morbido in un'arena da ossi duri. Chi l'ha visto?
- 5.5 Luca Fiordilino**
Parte forte. Regge, regge. E invece no. Con la seconda sberla del Palermo va dritto al tappeto insieme al resto della banda Vecchi.
- 5 Davide Balestrero (C)**
Non ci sono i tempi e nemmeno le distanze in mezzo al campo. Il mare sta lì a due passi e lui decide di andare in barca.
- 5.5 Bruno Martella**
Qualcosa combina. Mezzo voto in più per l'intraprendenza.
- 6 Mattia Compagnon**
L'unica flebile fiammella di orgoglio in una notte nera che più nera non si può. Si muove, si arrabbia, combatte, calcia persino verso Pigliacelli. Poco, certo, ma di fronte al nulla anche il poco sembra tantissimo.
- 5 Davide Di Molfetta**
Sole spento. Dovrebbe illuminare, ma l'eclissi di idee è totale.
- 5.5 Andrea La Mantia**
Com'è dura la vita della punta in assenza totale di ossigeno.
- 5.5 Denis Herghelegiu**
A frittata fatta non gli si può chiedere di inventarsi chissà quali ricette.
- 5.5 Mattia Felici**
Corre (a vuoto) e basta.
- 6 Karlo Butic**
Distima. Anche perché le croci da portare sono già tutte occupate.
- 5.5 Gaetano Letizia**
Ci sarà tempo e modo per essere utile alla causa (speriamo).



Che botta! I giocatori della Feralpisalò escono sconsolati dal terreno di gioco dello stadio Barbera di Palermo dopo la netta sconfitta (0-3): dopo 4 partite sono ancora a secco di punti e di reti

lati, Ceppitelli, Bacchetti), con 2 esterni bassi: Ferrarini e Martella. Carraro accusa un fastidio muscolare, al bicipite femorale destro e va in tribuna. Al suo posto, in regia, Fiordilino, un ex, affiancato da Balestrero, che indossa la fascia di capitano. La torre d'attacco è La Mantia, sostenuto da Compagnon e Di Molfetta. L'altro ex, Felici, 2 promozioni con i rosanero, inizia dalla panchina come Letizia, giunto in volo nella mattinata.

Nel Palermo Eugenio Corini conferma il 4-3-3. Il tridente avanzato è composto da Insigne, dal bomber Brunori e Di Mariano. Tra le riserve, invece, gli ultimi acquisti: Coulibaly e Federico Di Francesco, figlio dell'allenatore del Frosinone.

L'inizio della Feralpisalò è promettente. Pigliacelli respinge corto, in tuffo, un cross radente di Compagnon. Il Palermo assume però l'iniziativa, rendendosi pericoloso con Segre (girata ravvicinata fuori) e Brunori (lanciato in contropiede da Di Mariano, calcia a lato). Al quarto d'ora segna il Palermo: Di Mariano serve con un lungo lancio Henderson, che appoggia lateralmente per Insigne, il cui sinistro picchia sul palo più lontano, e termina in fondo al sacco. Nel finale di tempo Brunori approfitta di un buco di Ceppitelli, ma spreca. Da segnalare un tentativo di Compagnon e un altro di Stulac: entrambi imprecisi.

Cala la notte nella ripresa

Nemmeno un minuto, e i rosanero raddoppiano. Erroraccio di Pizzignacco, che serve Segre: scatto e passaggio a Stulac, che in corsa sigla il 2-0. La prima, vera occasione della Feralpisalò capita su una punizione di Compagnon: in acrobazia La Mantia rimette in mezzo per Ceppitelli che da 2 passi, in mischia, calcia a lato. Perso per perso, i gardesani diventano più intraprendenti. Entrano Herghelegiu e Felici, al posto di Bacchetti e Di Molfetta. Poi Butic e Letizia sostituiscono Ferrarini e La Mantia. Ma arriva il 3-0 con Di Francesco, servito da Soleri. C'è pure un palo di Vasic. Per la Feralpisalò è notte fonda.

La Feralpisalò è sempre al buio Ko a Palermo: 4 sconfitte su 4

• **Contro i rosanero del bagnolese Corini i gardesani resistono soltanto 15 minuti: colpiti da Insigne, affondano nella ripresa (3-0). E alla prima sosta della stagione sono ancora a zero punti e a secco di reti**

PALERMO Ancora tanti, troppi errori condannano la Feralpisalò alla quarta sconfitta consecutiva. A Palermo becca di nuovo 3 reti, per una disattenzione collettiva, punita da Roberto Insigne, e da una topica in avvio di ripresa del suo portiere Pizzignacco. Qui la gara finisce, e lo 0-3 firmato da Di Francesco, appena entrato, non fa che accentuare il giu-

dizio negativo. Ora Stefano Vecchi avrà 2 settimane per caricare i suoi, che non si sono ancora adeguati alla realtà della Serie B.

Il cambio improvviso

Cambia modulo, l'allenatore della Feralpisalò, nonostante alla vigilia avesse annunciato il contrario. Così schiera 3 marcatori puri (Pi-

SERGIOZANCA

3	0
PALERMO	FERALPISALÒ

(4-3-3): Pigliacelli 6; Mateju 6.5, Lucioni 7, Ceccaroni 6, Aurelio 6 (17' st Lund 6); Henderson 7 (17 st Vasic 6), Stulac 7.5, Segre 7.5; Insigne 7 (41' pt Valente 6), Brunori 6.5 (34' st Soleri sv), Di Mariano 6.5 (34' st Di Francesco 6.5).	(3-4-2-1): Pizzignacco 5; Pilati 5, Ceppitelli 5.5, Bacchetti 5 (12' Herghelegiu 5.5); Ferrarini 5 (28' st Butic 6), Fiordilino 5.5, Balestrero 5, Martella 5.5; Compagnon 6 (37' st Perugini sv), Di Molfetta 5 (12' st Felici 5.5); La Mantia 5.5 (28' Letizia 5.5).
All. Corini.	All. Vecchi.
A disp. Desplanches, Jensen, Gomes, Mancuso, Marconi, Nedelcearu, Coulibaly.	A disp. Minelli, Volpe, Tonetto, Zennaro, Sau, Bergonzi, Gjyla

Arbitro: Bonacina di Bergamo 6

Reti: 15' pt Insigne, 1' st Stulac, 40' st Di Francesco

Note: ammoniti Valente (P), Bacchetti e Fiordilino (F), Angoli 6-5 per la Feralpisalò, Recupero: 2' + 5'.